

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2016.

La legge 4 agosto 1955, n. 722, come modificata dalla legge 26 marzo 1990 e dalla legge 1° agosto 2003, n. 200 ha previsto che entro il 15 dicembre di ogni anno il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le competenti Commissioni parlamentari, individua, con proprio decreto, le lotterie a estrazione differita da indire per l'anno successivo e le manifestazioni ad esse eventualmente abbinate.

L'articolo 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009 n.102, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie a estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che *“vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica”*.

Dal 2010, quindi, la gestione di tali lotterie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che, per l'espletamento delle attività operative e di alcuni servizi (stampa dei biglietti, distribuzione nei punti vendita, assistenza nelle procedure di estrazione, pagamento dei premi, attività promozionali), si avvale di un operatore del settore individuato a seguito di una procedura selettiva ristretta, svolta annualmente. Per completezza di informazione si rappresenta l'unico operatore che nel tempo ha manifestato interesse a partecipare a dette selezioni è stata Lotterie Nazionali s.r.l..

* * *

Il prodotto “lotterie ad estrazione differita” è stato, nel corso degli ultimi, caratterizzato da discontinui risultati che hanno evidenziato un trend sostanzialmente negativo.

Le ragioni di risultato sono in primo luogo riconducibili alla ormai consolidata “disaffezione al gioco”, da parte dei giocatori, sempre più interessati ad altre formule di gioco “tempisticamente più immediate” e con premi più alti.

A ciò si aggiunga poi che, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico, nonché l'impegno degli organizzatori spesso interessati unicamente al riconoscimento del contributo economico previsto.



Conseguentemente, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino a prevedere dal 2011, la sola lotteria Italia.

Tuttavia, in considerazione di lievi segnali ripresa nella vendita dei biglietti nel 2015, accanto alla tradizionale Lotteria Italia, è stata prevista una seconda Lotteria abbinata al "Premio Louis Braille". Quest'ultima, organizzata dall'Unione Italiana Ciechi, ha ottenuto, anche grazie al carattere solidaristico dell'evento e a una capillare diffusione dell'Associazione sul territorio nazionale, un significativo successo. Sono stati infatti venduti 990.160 biglietti, con un conseguente utile erariale di € 829.667,00, al netto dei 414.833,00 euro destinati all'Associazione.

Il considerevole risultato raggiunto fa ritenere di poter confermare, anche per il 2016, tale lotteria il cui successo è dovuto anche al forte impegno profuso dall'Associazione organizzatrice dell'evento; impegno che in passato non è stato riscontrato in alcuna lotteria abbinata ad altri eventi. È il caso del Comune di Foligno che ha nuovamente presentato una richiesta di Lotteria per la manifestazione "Giostra della Quintana" alla quale si ritiene di non dare seguito per la scarsa collaborazione dimostrata dal Comune nelle passate esperienze.

Per quel che riguarda la Lotteria Italia è evidente che il suo successo non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive e radiofoniche potranno riservare nei confronti di tale gioco. È infatti innegabile che l'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo susciti curiosità nel pubblico e un maggiore interesse all'acquisto dei biglietti.

